

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1745 del 19/07/2019

Inaugurazione della nuova scuola “Romolo Capranica”, ad Amatrice anche il Trentino

Ad Amatrice, ieri, all’inaugurazione della nuova scuola “Romolo Capranica”, c’era anche una delegazione della Provincia autonoma di Trento. La cerimonia ha visto la partecipazione del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e del Ministro dell’Istruzione Marco Bussetti. Nella lettera di saluto inviata per questa occasione il presidente della Provincia autonoma di Trento Maurizio Fugatti ha sottolineato quanto il Trentino sia fiero di far parte dell’Italia solidale, che coopera, che è capace di “fare assieme”. Dopo tre anni dal terremoto, nella comunità di Amatrice è ancora molto forte il sentimento di gratitudine – manifestato anche ieri alla Protezione civile trentina - per l’intervento effettuato dal personale della Provincia autonoma di Trento e dai numerosi volontari che hanno lavorato alla ricostruzione.

I rapporti di collaborazione e amicizia tra il Trentino e Amatrice hanno preso il via con il tragico terremoto dell’agosto 2016. Anche in quell’occasione il Trentino si è mobilitato, come il resto del Paese, per portare aiuto alla popolazione. Tra le urgenti necessità della comunità locale si è scelto di intervenire – con un’operazione dal grande significato pratico ma anche simbolico – dalla scuola, per consentire agli studenti di Amatrice di continuare il proprio percorso.

Grazie all’impegno delle donne e degli uomini della Protezione civile trentina, in pochi giorni, poco più di due settimane, dalle macerie è nata una nuova scuola, una struttura con spazi per asilo, elementari, medie e liceo scientifico; nata per essere temporanea ma anche efficiente e sicura, con aule, segreteria, biblioteca. Era la “Romolo Capranica” trentina, costruita a tempo di record per permettere l’inizio dell’anno scolastico e contribuire a far ripartire la comunità locale.

Oggi le funzioni di quella struttura sono trasferite; c’è - utilizzato già dall’ottobre del 2018 ed inaugurato ufficialmente ieri - un nuovo campus, moderno, efficiente, accogliente.

Ma ad Amatrice è rimasto anche un pezzo del Trentino, visto che l’originaria struttura è stata mantenuta a servizio della comunità, con funzioni scolastiche - in particolare per l’istituto alberghiero - ma anche sociali, come sede di alcune associazioni.

E quanto sia forte il legame della comunità, scolastica ma non solo, con quella struttura lo ha ricordato ieri anche il dirigente scolastico Giovanni Luca Barbonetti, che ha ringraziato ancora il Trentino per quanto ha fatto.

(lr)